

Notizie sui mercati

I nuovi attacchi a infrastrutture energetiche, con conseguente ulteriore rialzo delle quotazioni di petrolio e gas, stanno incidendo nuovamente sul sentiment di mercato. Wall Street ha così archiviato la seduta di ieri con decisi ribassi, anche dopo le conclusioni della Fed. Il prolungarsi del conflitto in Medio Oriente mantiene i mercati finanziari sotto pressione; per quanto riguarda l'azionario, i listini europei risultano i più colpiti per via della elevata dipendenza da fonti energetiche tradizionali e per il minor peso del comparto Tecnologico che, in questa fase di mercato, sta mostrando maggiore resilienza. Le dichiarazioni del presidente Trump riguardo a una deescalation degli attacchi di Israele a postazioni petrolifere e di gas iraniane potrebbe dare un supporto come segnale di una volontà ad accelerare i tempi per una risoluzione del conflitto. Intanto, le Borse asiatiche accusano, stamani, pesanti flessioni, a cui fanno seguito i cali dei listini europei in avvio di seduta in un clima che torna a essere caratterizzato da una generale avversione al rischio dopo le ricoperture di inizio settimana.

Notizie societarie

MFE: utile netto 2025 superiore alle attese	2
LEONARDO: acquisita la divisione Difesa di Iveco	2
TIM: accordo con Vodafone per nuove torri	2
SANOFI: assegnazione di Breakthrough Therapy della FDA al farmaco Venglustat	2
SOCIETE GENERALE: cessione delle attività di custodia titoli retail	3
NVIDIA: ottenuta la licenza per vendere in Cina il chip H200	3

Notizie settoriali

SETTORE LUSO Svizzera: esportazioni orologi	4
---	---

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	44.741	-0,33	-0,45
FTSE 100	10.305	-0,94	3,76
Xetra DAX	23.502	-0,96	-4,03
CAC 40	7.970	-0,06	-2,20
Ibex 35	17.299	0,29	-0,05
Dow Jones	46.225	-1,63	-3,82
Nasdaq	22.152	-1,46	-4,69
Nikkei 225	53.373	-3,38	6,03

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

19 marzo 2026- 09:55 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Research Department

Ricerca per
investitori privati e PMI

Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

19 marzo 2026- 10:00 CET

Data e ora di circolazione

Notizie societarie

Italia

MFE: utile netto 2025 superiore alle attese

Nel 2025, MFE ha superato le attese raddoppiando l'utile netto a oltre 300 milioni di euro e generando un flusso di cassa di 500 milioni, anche grazie al consolidamento della tedesca ProSiebenSat. Il management ha precisato che il progetto paneuropeo procede più velocemente del previsto, con sinergie già oltre gli obiettivi di costo fissati per il 2026. In Germania, la strategia punta a riportare la TV al centro del business. La raccolta pubblicitaria mostra resilienza e il futuro di MFE si concentra sul consolidamento tecnologico e partnership pubblicitarie, senza operazioni di M&A.

LEONARDO: acquisita la divisione Difesa di Iveco

Leonardo ha finalizzato l'acquisizione del settore Difesa di Iveco per 1,6 miliardi di euro, corrispondente a un Enterprise Value di 1,7 miliardi. Il prezzo di vendita potrà essere soggetto ad aggiustamenti definitivi entro l'inizio di aprile. L'operazione sarà finanziata tramite la liquidità disponibile dell'azienda. Con questa acquisizione, Leonardo consolida ulteriormente la propria posizione di leadership nel comparto della difesa terrestre e rafforza il ruolo di OEM integrato (Original Equipment Manufacturer), ampliando il portafoglio di soluzioni complete dedicate alla difesa e alla sicurezza su piattaforme sia cingolate che su ruote.

TIM: accordo con Vodafone per nuove torri

La società ha firmato con Fastweb + Vodafone un accordo non vincolante per costruire e gestire fino a 6.000 nuove torri per la telefonia mobile in Italia. L'iniziativa congiunta, secondo il comunicato stampa "è finalizzata anche ad accelerare il roll-out nazionale del 5G" e sarà inizialmente realizzata attraverso una joint-venture partecipata pariteticamente da TIM e Fastweb + Vodafone, con l'obiettivo di valutare in una fase successiva l'ingresso di investitori terzi nella compagine societaria al fine di ottimizzarne la struttura finanziaria. L'infrastruttura sarà inoltre resa disponibile anche ad operatori terzi di telecomunicazioni sulla base di un modello di accesso aperto. Le attività di costruzione saranno avviate secondo un piano di sviluppo articolato su più anni.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Brunello Cucinelli	75,86	4,15	0,41	0,38
Buzzi	43,38	2,70	0,57	0,57
Banco BPM	11,90	2,10	5,84	7,29
Hera	4,05	-3,48	2,94	2,82
Enel	9,58	-3,35	22,92	31,17
Italgas	10,16	-2,68	3,65	5,50

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

SANOFI: assegnazione di Breakthrough Therapy della FDA al farmaco Venglustat

La FDA statunitense ha concesso la designazione di Breakthrough Therapy a Venglustat, un nuovo inibitore orale sperimentale della glucosilceramide sintetasi di Sanofi, utilizzato per il trattamento delle manifestazioni neurologiche della malattia di Gaucher di tipo 3 (una rara patologia da accumulo lisosomiale). La decisione dell'Autorità statunitense si basa sui dati dello studio clinico di fase 3, che ha dimostrato miglioramenti nei sintomi neurologici.

SOCIETE GENERALE: cessione delle attività di custodia titoli retail

Société Générale ha annunciato di aver firmato un memorandum d'intesa per la cessione a Crédit Mutuel Arkéa delle attività di custodia titoli del segmento retail. L'operazione si inserisce nella strategia del gruppo francese di concentrarsi sulla cliente wholesale. La cessione dovrebbe completarsi entro il 2028.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
BNP Paribas	87,30	1,65	2,41	2,61
DHL	45,36	1,57	2,61	2,31
Siemens Energy	152,10	1,50	2,54	2,33
Prosus	43,13	-7,36	3,72	3,51
Enel	9,58	-3,35	22,92	31,17
Danone	70,78	-3,20	1,91	1,51

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA**NVIDIA: ottenuta la licenza per vendere in Cina il chip H200**

Nvidia ha comunicato di aver ottenuto l'approvazione da parte delle Autorità cinesi per la vendita nel Paese asiatico del chip Nvidia H200, il secondo modello più potente per l'intelligenza artificiale. Il Gruppo statunitense ha ottenuto le licenze per la commercializzazione a molti clienti procurandosi un numero elevato di ordinativi. I regolatori cinesi hanno aperto la strada all'H200 poche settimane dopo che l'amministrazione Trump ha ufficialmente eliminato il divieto di vendita nella nazione asiatica lo scorso gennaio, in cambio di una retrocessione del 25% dei ricavi generati dalla vendita. L'approvazione consente a Nvidia di ricostruire il suo business in Cina, che era passato dal generare circa un quarto dei ricavi complessivi, a meno del 10% a causa, appunto, del divieto imposto alle esportazioni di tale tecnologia. Nvidia resta comunque esclusa dalla vendita dei suoi processori più avanzati in Cina. Inoltre, secondo indiscrezioni di mercato, il Gruppo statunitense starebbe preparando una versione del suo chip Groq AI che potrà essere venduta in Cina, utilizzato per l'inferenza, ovvero quando i sistemi di IA rispondono alle domande, scrivono codici o svolgono compiti per gli utenti.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Chevron	198,61	0,32	3,84	2,83
JPMorgan Chase & Co	287,74	0,30	3,05	3,31
Goldman Sachs	805,48	-0,19	0,59	0,64
McDonald's	315,73	-3,24	0,75	0,95
Procter & Gamble	146,71	-3,15	2,14	2,88
Home Depot	330,93	-3,08	0,94	1,03

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Constellation Energy	317,22	3,10	0,77	1,21
Intel	45,03	2,20	20,49	21,30
Datadog - Class A	131,26	1,85	1,30	1,96
Strategy	140,56	-6,47	4,76	5,97
Charter Communications -A	209,00	-6,08	0,44	0,57
Starbucks	92,66	-5,03	2,88	2,89

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Notizie settoriali

SVIZZERA

SETTORE LUSO: esportazioni orologi

A febbraio 2026 le esportazioni svizzere di orologi mostrano una crescita solida, confermando un momento favorevole per il settore. Il valore totale dell'export raggiunge circa 2,17 mld di franchi svizzeri, in aumento del 9,2% su base annua, guidato quasi interamente dagli orologi da polso, che da soli valgono oltre 2,07 mld (+10%). In termini di volumi, questi ultimi registrano un incremento ancora più marcato (+14%), segnalando una domanda solida. Dal punto di vista dei materiali, la crescita è sostenuta soprattutto dai segmenti a maggiore valore: gli orologi in metalli preziosi aumentano significativamente (+12,4% a valore), mentre spicca il forte aumento dei modelli in acciaio e oro combinati (+38,4%). Più debole invece la performance dell'acciaio puro, che cala a valore (-4,6%) nonostante l'aumento dei volumi, indicando una possibile pressione sui prezzi o uno spostamento verso fasce più basse. A livello geografico, la domanda è trainata in particolare dagli Stati Uniti, che restano il primo mercato con un forte +26,8%, seguiti da Giappone e Francia, entrambi in crescita sostenuta (rispettivamente +23,7% e +57,1%). In controtendenza Hong Kong, in calo (-5,2%), mentre Regno Unito e Singapore mostrano aumenti più moderati. Nel complesso, i dati delineano un settore in espansione, sostenuto dalla domanda internazionale e da una forte dinamica nei prodotti di fascia medio-alta.

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo S.p.A., banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, LSEG).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, LSEG, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte da Research Department di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.prodottiequotazioni.intesasnpaolo.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasnpaolo.com/it/persona-e-famiglia/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasnpaolo <https://twitter.com/intesasnpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasnpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – in accordo con quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, dal FINRA Rule 2241, così come dal FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli emittenti di strumenti finanziari, e le società del loro gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo (<https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio. Si evidenzia che le disclosure sono disponibili per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta a Intesa Sanpaolo S.p.A. – Retail Research, Via Romagnosi, 5 - 20121 Milano – Italia.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Research Department - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Paolo Leoni
Serena Marchesi
Fulvia Riso

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Raffaella Caravaggi